



COMUNICATO STAMPA

Cosa resta della comunicazione educativa dopo due anni di pandemia? Ne parliamo con Daniele Novara, pedagista

Da inizio pandemia i bambini hanno trascorso a scuola 630 giorni senza poter vedere il sorriso dei propri insegnanti: questo ha minato in qualche modo il loro equilibrio psicologico e pregiudicato i loro apprendimenti? Quali ricadute avrà tutto ciò nel loro futuro di adolescenti e adulti?

Per tentare di rispondere a questo e a molti altri interrogativi, la rete veneta di "Scuola in presenza" organizza il **convegno dal titolo "La relazione educativa ai tempi del COVID, facciamo il punto", giovedì 24 novembre alle ore 21:00 presso la sala cinema del Patronato Leone XIII di Vicenza.**

Ad affrontare il tema ci sarà Daniele Novara, pedagista, direttore della rivista "Conflitti" nonché fondatore del Centro Psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti di Piacenza.

"L'incontro fra le persone passa attraverso il viso" - afferma Daniele Novara in un suo recente editoriale. Ma se per due anni questo riconoscimento reciproco è stato sospeso, che ne è stato dei processi di immedesimazione e condivisione tra alunni e maestri? Ed oggi si può davvero parlare di ritorno alla normalità?

"La nostra proposta di incontrarci e di parlare di questi temi nasce dalla necessità di difendere i ragazzi e di promuovere una cultura educativa che coinvolga tutti gli adulti e non soltanto docenti e genitori" - ci spiega Paolo Arcaro, presidente dell'associazione Scuola in presenza di Vicenza.

L'associazione organizzatrice del convegno fa parte della Rete nazionale Scuole in presenza che, nata nel 2021, conta più di 20 comitati aderenti in tutta Italia, dal Friuli alla Sicilia, con più di 4.000 aderenti.

Vicenza 02-11-2022

Scuola In presenza Vicenza

CHI SIAMO:
SCUOLA IN PRESENZA VICENZA

La Associazione SCUOLA IN PRESENZA VICENZA, aderente e cofondatore della RETE NAZIONALE SCUOLA IN PRESENZA, rappresenta genitori, insegnanti e studenti che seguono le vicende legate alla pandemia da Sars Cov-2 con particolare attenzione al mondo della scuola. Il Comitato SCUOLA IN PRESENZA VICENZA si pone come interlocutore interessato e competente per le questioni che riguardano le scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione alle fasce più giovani della popolazione, laddove la frequenza in presenza della scuola diventa non solo un fattore migliorativo della performance, ma un vero e proprio strumento a favore della crescita, della socialità, della pedagogia e dell'istruzione dell'individuo.

Riteniamo fondamentale che la scuola sia ambiente privo di discriminazioni e in cui vi sia il rispetto per ciascun componente della comunità scolastica pur nella diversità di risorse, sentire e di scelte.